

La strage di Bologna e le mille vite di Bellini

Il nuovo libro inchiesta dello scrittore e giornalista reggiano Giovanni Vignali sulla biografia criminale della Primula Nera

REGGIO EMILIA.

I voli di Belli-

ni-Da Silva ad Arezzo, atterrando in un'avio-superficie del Duca d'Aosta, vicino di casa del capo della Loggia P2, Licio Gelli. Il volo "privato" con Ugo Sisti, ex procuratore di Bologna, per incontrare in maniera riservata l'allora ministro degli Interni, Virginio Rognoni. Il pilota? Bellini-Da Silva. E poi i misteri dell'Aginter Press, agenzia di stampa e casa editrice con sedi a Lisbona, Madrid e Atene, cenacolo di neofascisti che hanno incrociato le proprie strade a quella della Primula Nera. E ancora i collegamenti fra Bellini e Gilberto Cavallini, l'ex Nar condannato in primo grado all'ergastolo per la strage di Bologna. Sono alcune delle rivelazioni contenute in "L'uomo nero e le stragi. Dall'eccidio di Bologna alla Trattativa con la mafia. Il mistero del neofascista Paolo Bellini", il nuovo libro del giornalista e scrittore reggiano, Giovanni Vignali, edito da Paper First e sbarcato nelle edicole e nelle librerie (256 pagine, 14 euro). Si tratta del secondo lavoro che Vignali dedica alla figura di Bellini, dopo "La primula nera" (edizioni Aliberti 2009). Nel volume si ricostruisce l'intera carriera criminale di Paolo Bellini, in attesa dell'esito della richiesta di rinvio a giudizio a suo carico nel processo mandanti per la strage del 2 agosto 1980, il più efferato attentato della storia della Repubblica: dall'omicidio Campanile alla latitanza sotto falso nome in Sudamerica, fino al dialogo con la mafia stragista degli anni '90 e il ruolo di killer per i clan della 'ndrangheta. «Ho cercato di rendere comprensibile una vicenda intricata e tutt'altro che risolta, inserendo alcuni documenti inediti», spiega l'autore, che ha concesso alla Gazzetta la pubblicazione di un paragrafo (leggi di lato, ndr), che vede coinvolto Stefano Menicacci, storico avvocato di Stefano Delle Chiaie, fondatore del movimento neofascista di Avan-

guardia Nazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

